

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 7

venerdì, 10 febbraio 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	3
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	4
ORDINANZA 8 febbraio 2023, n. 5	
Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 - Procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di "bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" - Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione non efficace. CUP: B98G01000000003 - CIG: 933636327B.	
.....	4
ORDINANZA 8 febbraio 2023, n. 6	
D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25/11/2015 - Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia in località Pietramorta, nel Comune di Arezzo (AR) - codice Rendis 09IR044/G4, CUP J17B15000520003. Atto conclusivo dell'intervento.	
.....	13
AVVISI DI RETTIFICA	19
LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI	20
LEGGE REGIONALE 28 novembre 2022, n. 40	
Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024. Avviso tecnico di errore materiale. (Pubblicata sul B.U. n. 58 del 28/11/2022).	
.....	20

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 5 del 08/02/2023

Oggetto:

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016.

Intervento codice 09IR010/G4 - Procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di "bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" - Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione non efficace. CUP: B98G01000000003 - CIG: 933636327B.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	No	Allegato A - Verbale seduta gara del giorno 07/11/2022
B	No	Allegato b - Verbale seduta gara del giorno 21/11/2022

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- A* *Allegato A - Verbale seduta gara del giorno 07/11/2022*
6f84aa41a0af7bf858917caa0f15f0c91f5a0eb575a31908d52337f268ca3410
- B* *Allegato b - Verbale seduta gara del giorno 21/11/2022*
9a5f794f80bee27c9a42cdf19afa9acfdc4febbe58032ea8140d6bbcf449349

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in poi denominato MATTM), di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal MATTM;
- che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del MATTM;
- che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del MATTM, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con

D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone;

RICORDATO che la cassa di espansione di Restone si inserisce in un sistema di casse di espansione in divenire incentrato nel Comune di Figline e Incisa Valdarno;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" - codice rendis 09IR010/G4;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 212 del 22.12.2021 avente ad oggetto "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) – Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 – Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G0100000003 - CIG: 89950283ED";

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 31.01.2022 che ha rimodulato la prenotazione di spesa per l'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Restone;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto l'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di contenimento e di razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.L. n. 50 del 17.05.2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15.07.2022, in particolare per la parte riguardante la revisione dei prezzi negli appalti pubblici;

VISTO il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”;

VISTE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 recante “Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020”;

PRESO ATTO che, con la sopra citata Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 è stato stabilito di applicare per le procedure aperte le indicazioni contenute nell'allegato 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 970 del 27.09.2021;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 124 del 08/09/2022 con la quale è stata indetta procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di “bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza” da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo e sono stati approvati il bando di gara, il disciplinare di gara e la restante documentazione per lo svolgimento della procedura telematica;

DATO ATTO che con la su citata ordinanza n. 124 l'Ing. Francesco Piani è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'appalto in oggetto, mentre quale Direttore dell'esecuzione è stato individuato il Geom. Antonello Mazzolin;

VISTO che il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. GU/S S181 del 20/09/2022, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 111 del 23/09/2022, sul Profilo di Committente della Regione Toscana, sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), sul

Sistema Informativo Telematico Appalti Toscana (SITAT) e per estratto sui quotidiani: edizione nazionale “Il Corriere della Sera” e “La Repubblica” del 30/09/2022 e edizione locale “Il Corriere Fiorentino” e “La Repubblica - edizione Firenze” del 01/10/2022;

VISTO che nel bando di gara è stato previsto il giorno 03/11/2022 alle ore 16:00 quale termine ultimo per l’inserimento nel sistema telematico della documentazione per la partecipazione alla gara ed il giorno 07/11/2022 alle ore 10:00 per l’apertura delle offerte;

VISTO che entro il termine di scadenza del 03/11/2022 sono state presentate sul sistema telematico n. 11 (undici) offerte da parte dei seguenti operatori economici:

1. RTI composto dalla società COGER di Coronella Gennaro SRL con sede legale a San Marcellino (CE), in qualità di capogruppo e dalla mandante ABC Services SRL con sede legale a Firenze;
2. Euro Cantieri srl con sede legale a Cagliari;
3. CF&G DI CORONELLA FEDERICO con sede legale a San Marcellino (CE);
4. EDILTECNICA SRL con sede legale a Carrara (MS);
5. GIMAC HOLDING S.R.L. con sede legale a Caserta;
6. BST BONIFICHE S.R.L. con sede legale ad Anguillara Sabazia (RM);
7. B.M. SERVICE S.R.L. con sede legale a Napoli;
8. C.C.M. S.R.L. con sede legale a Casagiove (CE);
9. ZIVOLO FRANCESCO (ditta individuale) con sede legale a Colli a Volturno (IS);
10. SO.GE.L.M.A. S.R.L. con sede legale a Scandicci (FI);
11. S.O.S. BONIFICHE S.R.L. con socio unico con sede legale a Padova;

PRESO ATTO che in data 07/11/2022 si è tenuta la prima seduta pubblica di gara, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 669 del 28/06/2021 “Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla Delibera 105/2020” e dal disciplinare di gara;

PRESO ATTO che in tale seduta si è proceduto al controllo della documentazione a corredo dell’offerta inserita nel sistema telematico dai soggetti concorrenti ravvisando, per alcuni di essi, la necessità di richiedere chiarimenti e di attivare il soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9, D. Lgs. 50/2016, come risulta dal relativo verbale (All. A al presente atto);

PRESO ATTO che in data 09/11/2022 sono state inviate ai concorrenti interessati le richieste di chiarimento ed integrazione con l’attivazione del soccorso istruttorio;

PRESO ATTO che entro il termine assegnato per l’adesione del soccorso istruttorio i soggetti interessati hanno prodotto le integrazioni richieste;

PRESO ATTO che in data 21/11/2022 si è tenuta la seconda pubblica di gara, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 669 del 28/06/2021 “Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla Delibera 105/2020” e dal disciplinare di gara;

PRESO ATTO che durante la citata seduta del 21/11/2022 è stato concluso l’esame della documentazione amministrativa e abilitati tutti i soggetti partecipanti alla gara e poi il Presidente ha proceduto all’apertura della documentazione economica presentata dai concorrenti come risulta dal relativo verbale (All. B al presente atto);

PRESO ATTO che durante la citata seduta del 21/11/2022, il Presidente, verificata la regolarità formale della documentazione economica prodotta dai partecipanti, ha dato lettura degli importi e dei ribassi offerti come determinati dal Sistema START ai fini del calcolo della soglia di anomalia, che di seguito si riportano:

- RTI con capogruppo COGER di Coronella Gennaro SRL: € 259.656,01 pari ad un ribasso del 31,60000%;
- EURO CANTIERI srl: € 230.976,95 pari ad un ribasso del 39,15479%;
- CF&G DI CORONELLA FEDERICO: € 248.303,02 pari ad un ribasso del 34,59066%;
- EDILTECNICA SRL: € 245.230,66 pari ad un ribasso del 35,40000%;
- GIMAC HOLDING S.R.L.: € 222.046,35 pari ad un ribasso del 41,50734%;
- BST BONIFICHE S.R.L.: € 209.830,66 pari ad un ribasso del 44,72526%;
- B.M. SERVICE S.R.L.: € 182.083,41 pari ad un ribasso del 52,03459%;
- C.C.M. S.R.L.: € 205.621,70 pari ad un ribasso del 45,83401%;
- ZIVOLO FRANCESCO (ditta individuale): € 160.086,14 pari ad un ribasso del 57,82923%;
- SO.GE.L.M.A. Srl: € 262.886,65 pari ad un ribasso del 30,74896%;
- S.O.S. BONIFICHE S.R.L.: € 213.244,44 pari ad un ribasso del 43,82598%;

PRESO ATTO che il Presidente, dopo aver valutato la soglia di anomalia calcolata dal sistema START ai sensi dell'art. 97, comma 2 bis, del D. Lgs. 50/2016, ha dato atto che la migliore offerta risulta essere quella presentata da ZIVOLO FRANCESCO (ditta individuale), per un importo complessivo offerto pari ad € 168.471,13, di cui € 8.384,99 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, e seconda classificata quella della società B.M. SERVICE S.R.L., per un importo complessivo offerto pari ad € 190.468,40, di cui € 8.384,99 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;

PRESO ATTO che il Presidente ha dato atto che per entrambe le offerte risultano sussistere i presupposti per l'attivazione della verifica di congruità ai sensi dell'ex art. 97, comma 2 bis, del D. Lgs. 50/2016 essendo il ribasso superiore alla soglia di anomalia e, conseguentemente, non può formulare al Dirigente responsabile del contratto la proposta di aggiudicazione;

PRESO ATTO che in data 21/11/2022, al termine delle operazioni di gara, il Presidente ha fornito comunicazione ai concorrenti, tramite sistema START, della classifica evidenziata dal sistema e del dettaglio del calcolo dell'anomalia;

RITENUTO pertanto di attivare la verifica di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 2 bis, del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che si è provveduto, con comunicazione n. prot. 453375 del 23/11/2022, a richiedere tramite il Sistema telematico START all'operatore economico ZIVOLO FRANCESCO (ditta individuale), i giustificativi necessari per effettuare la verifica di congruità ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che con nota PEC n. prot. 456348 del 24/11/2022 il Settore Contratti, che ha condotto la gara d'appalto, ha trasmesso al Dirigente responsabile del contratto i verbali di tutte le sedute pubbliche di gara;

DATO ATTO che, con verbale del 16/01/2023, agli atti dell'ufficio, il Dirigente Responsabile del contratto ha ritenuto quindi adeguati e coerenti ai disposti di legge i giustificativi trasmessi entro i tempi stabiliti tramite il Sistema telematico START in data 06/12/2022 dall'operatore economico ZIVOLO FRANCESCO (ditta individuale) e ha disposto la proposta di aggiudicazione;

VISTI dunque i verbali delle sedute pubbliche di gara del giorno 07/11/2022 (allegato A al presente atto) e del 21/11/2022 (allegato B al presente atto);

RITENUTO pertanto di disporre l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento del servizio di "bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza", CUP: B98G01000000003, CIG: 933636327B, all'operatore economico ZIVOLO FRANCESCO (ditta individuale), Via Castiglioni, 3, 86073 Colli a Voltumo (IS), P. IVA 00036520948, che ha offerto un ribasso del 57,82923% per un importo pari ad Euro 160.086,14, oneri per la sicurezza compresi e al netto dell'IVA;

DATO ATTO che si procederà alle comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, e che dall'ultima delle suddette comunicazioni decorrerà il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che si è dato avvio ai controlli ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO altresì che, a seguito dell'esito positivo dei controlli, si procederà, con successivo atto, a dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione e ad assumere gli impegni di spesa relativi;

RITENUTO necessario assumere l'impegno sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 per l'importo di euro 225,00, a valere della prenotazione n. 20165, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 1121 del 29 dicembre 2020;

DATO ATTO che il pagamento del contributo di Euro 225,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) sarà effettuato a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

RITENUTO necessario impegnare la somma complessiva di € 5.691,23, IVA compresa, per spese di pubblicazione sul capitolo 1112 della contabilità speciale n. 6010, a valere della prenotazione n. 20165, a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312), di cui € 2.907,19 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni online" a cura del settore Contratti e € 2.784,04, IVA compresa, per il rimborso della pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

DATO ATTO che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nel momento in cui sarà a conoscenza dell'incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell'avvenuto incasso al Commissario e disporrà l'economia di impegno;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare i verbali delle sedute pubbliche di gara del giorno 07/11/2022 (allegato A al presente atto) e del 21/11/2022 (allegato B al presente atto);
2. di approvare il verbale per la verifica di congruità dell'offerta e la proposta di aggiudicazione ivi contenuta del 16/01/2023 agli atti dell'ufficio;
3. di disporre l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento del servizio di "bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza", CUP: B98G01000000003, CIG: 933636327B, all'operatore economico ZIVOLO FRANCESCO (ditta individuale), Via Castiglioni, 3, 86073 Colli a Volturmo (IS), P. IVA 00036520948, che ha offerto un ribasso del 57,82923% per un importo pari ad Euro 160.086,14, oneri per la sicurezza compresi e al netto dell'IVA;
4. di rinviare a successiva ordinanza, a seguito dell'esito positivo dei controlli ai sensi dell'art. 35 bis della L.R. n. 38/2007 ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione e l'assunzione dei relativi impegni di spesa;
5. di dare atto che si sono avviati i controlli ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di procedere alle comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di assumere l'impegno sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 per l'importo di euro 225,00, a valere della prenotazione n. 20165, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 1121 del 29 dicembre 2020;
8. di assumere l'impegno di € 5.691,23, IVA compresa, per spese di pubblicazione sul capitolo 1112 della contabilità speciale n. 6010, a valere della prenotazione n. 20165, a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312), di cui € 2.907,19 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni online" a cura del settore Contratti e € 2.784,04, IVA compresa, per il rimborso della pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;
9. di procedere, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 42 del D. Lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce Interventi straordinari e di emergenza e sul sistema START.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione tutti gli allegati nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente responsabile del contratto
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 6 del 08/02/2023***Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25/11/2015 - Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia in località Pietramorta, nel Comune di Arezzo (AR) - codice Rendis 09IR044/G4, CUP J17B15000520003. Atto conclusivo dell'intervento.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2 comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede, tra l'altro, che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";
- n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";
- n. 17 del 23.05.2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità

speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- n. 60 del 16.12.2016 ad oggetto “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO che, nella citata Ordinanza n. 4/2016, il Commissario di Governo ha stabilito, tra l'altro, di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato “*Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia*” in località Pietramorta, nel Comune di Arezzo (AR), codice Rendis 09IR044/G4, CUP J17B15000520003, individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore regionale specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento;

TENUTO CONTO che l'intervento è stato finanziato a valere sulla contabilità speciale n. 6010 ai capitoli nn. 11117 e 11118 per un importo complessivo di Euro 2.313.383,00;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 2923 del 18/05/2016, con cui è stato individuato il gruppo di progettazione e nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Marianna Bigiarini, per l'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 4630 del 22/06/2016 con cui sono stati nominati collaudatori dell'opera in oggetto l'Ing. Francesco Venturi ed il Geom. Roberto Vannuccini del Settore Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, assumendo quindi la carica di Dirigente Responsabile del Contratto (in seguito DRC);

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 33 del 08/08/2016 con cui sono stati affidati i servizi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori, per l'intervento in oggetto, allo Studio Associato Schiatti Benini & Bizzelli con sede ad Arezzo, Via Puccini n. 150, Codice Fiscale e Partita IVA 01495950519 (ad oggi Studio Associato Schiatti Benini);

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 27 del 06/04/2018 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, con indicazione della procedura di affidamento lavori, CUP J17B15000520003, CIG 7404941E9C;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 133 del 18/12/2018 con cui si è provveduto ad approvare i verbali di gara e all'aggiudicazione non efficace dei lavori in oggetto all'operatore economico EDIL B S.r.l. (di seguito denominato “Appaltatore”), con sede legale in Cerreto Guidi (FI), Via Della Repubblica n. 188, Codice Fiscale e Partita IVA n. 06063170481 - CIG 7404941E9C;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 6 del 05/02/2019 con cui, a seguito dell'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'aggiudicazione di cui all'Ordinanza n. 133/2018 ha acquisito efficacia;

RICHIAMATO il contratto n. 8615 di Repertorio e n. 5401 di Raccolta stipulato in data 11/04/2019 tra Regione Toscana e l'Appaltatore, per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che in data 03/05/2019 è stata effettuata la consegna dei lavori in oggetto, come da verbale conservato agli atti del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 69 del 18/06/2020 con cui stata approvata la variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016, per adeguamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento e dei relativi costi e oneri della sicurezza alle disposizioni nazionali

e regionali sulla gestione del contenimento del contagio da COVID-19, con atto di sottomissione del 18/06/2020;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 80 del 13/05/2021 con cui stata approvata una nuova variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016, che prevede ulteriori lavori necessitati da eventi imprevisi e imprevedibili, con atto di sottomissione del 19/05/2021;

TENUTO CONTO che con la predetta Ordinanza sono stati approvati anche i lavori necessari per ripristinare le opere danneggiate e la loro funzionalità idraulica, e che con Ordinanza del Commissario n. 69 del 18/06/2020 è stato approvato il conseguente aggiornamento del quadro economico;

DATO ATTO che i lavori si sono conclusi in data 01/07/2021, come da verbale redatto dal Direttore dei Lavori nella stessa data e controfirmato con riserva dall'Appaltatore in data 10/01/2022;

DATO ATTO è stato assegnato dal Direttore dei Lavori il termine di n. 60 giorni dalla data del verbale di ultimazione, per il completamento di alcune lavorazioni ritenute di piccola entità e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dell'opera, e che l'Appaltatore ha realizzato le suddette lavorazioni in tempo utile, così come riportato nel verbale redatto dal Direttore dei Lavori in data 30/08/2021 e controfirmato con riserva dall'Appaltatore in data 10/01/2022;

PRESO ATTO che con Ordinanza del Commissario di Governo n. 12 del 21/02/2022 è stata approvata la relazione del DRC con la quale si autorizza la compensazione dei prezzi previsti nel contratto di aggiudicazione, in seguito all'applicazione dell'art. 1-septies D.L. 73/2021, conv. L. 106/2021, relativamente all'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che nel corso dell'esecuzione dei lavori in oggetto, l'Appaltatore ha apposto n. 16 riserve nel Registro di contabilità;

CONSIDERATO che con nota Prot. n. 0156066 del 13/04/2022 il DRC ha trasmesso all'Appaltatore il verbale di concordamento relativo alla procedura di cui all'art. 205 del D.Lgs n. 50/2016, sottoscritto dalle Parti e avente marcatura temporale in data 12/04/2022, conservato agli atti del Settore del Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTO il deposito del certificato di collaudo statico, ai sensi dell'art. 175 della L.R. 65/2014, trasmesso in data 16/12/2020 e relativo alla pratica 29255, vidimato e acquisito dal sistema regionale PORTOS con protocollo n. 20200109962;

PRESO ATTO che in data 20/05/2022 i collaudatori incaricati Ing. Francesco Venturi e Geom. Roberto Vannuccini hanno sottoscritto il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo – assunto al Prot. n. 0216973 del 25/05/2022 – in cui attestano che l'opera in oggetto realizzata dall'Appaltatore è nel complesso ben eseguita ed utilizzabile per lo scopo per cui è stata realizzata, che è collaudabile anche dal punto di vista amministrativo, e quindi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016, collaudano l'opera senza alcuna condizione o riserva;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 70 del 30/05/2022 con cui è stato approvato lo schema di accordo bonario per la risoluzione delle riserve apposte sui documenti contabili, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs n. 50/2016;

PRESO ATTO che l'accordo bonario suddetto, per la risoluzione delle riserve apposte sui documenti contabili, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs n. 50/2016, è stato sottoscritto dalle Parti, con marcatura temporale del 10/06/2022;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 81 del 28/06/2022 con cui è stato ritenuto ammissibile ai sensi dell'art. 234 del D.P.R. n. 207/2010, il Certificato di collaudo provvisorio dell'opera in oggetto;

DATO ATTO che la liquidazione della rata di saldo è avvenuta a seguito di emissione di regolare fattura e di presentazione della garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016;

RICORDATO che:

- in data 18/01/2013 la Provincia ed il Comune di Arezzo hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la riduzione del rischio idraulico nel Comune di Arezzo, attraverso la realizzazione di un sistema di casse di espansione sul Torrente Castro e sul Torrente Bicchieraia, individuando quale ente attuatore degli interventi il Comune di Arezzo, con il quale venivano disciplinati i rapporti giuridici e le quote di

cofinanziamento dell'intervento;

- il progetto preliminare dell'intervento è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 387 del 30/07/2014;
- con Deliberazione di Consiglio del Comune di Arezzo n. 43 del del 23/03/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico, che ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio per il progetto della cassa di espansione sul T. Bicchieraia, e che lo stesso è divenuto efficace a seguito della pubblicazione della deliberazione sul B.U.R.T. n. 28 in data 13/07/2011;
- con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 22/01/2015 è stata approvata un'ulteriore variante al Regolamento urbanistico, divenuta efficace a seguito della pubblicazione della deliberazione sul B.U.R.T. n. 9 del 04/03/2015, con la quale è stato aggiornato il perimetro del vincolo per la realizzazione della cassa di espansione del T. Bicchieraia;
- in data 04/03/2015 il Comune di Arezzo ha provveduto ad inviare agli espropriandi l'avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001, finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità sul progetto definitivo in questione e che nei termini di legge è pervenuta una osservazione;
- il progetto definitivo di cui sopra è stato approvato con Deliberazione della Giunta del Comune di Arezzo n. 251 del 06/05/2015 fissando, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, il termine di cinque anni dalla data di efficacia del medesimo atto per l'emissione del decreto di esproprio e che tale approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto;
- sono state inviate dal Comune di Arezzo le comunicazioni ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 con n. prot. 56634 M.5.2/14 in data 14/05/2015, con le quali è stato comunicato agli espropriandi la data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo;
- non sono pervenute al comune di Arezzo osservazioni da parte degli espropriandi a seguito delle comunicazioni di cui sopra;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 38 del 15/04/2020 con cui è stata disposta la proroga della dichiarazione della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori in argomento e dei relativi termini previsti dall'art. 13, commi 3 e 4 del D.P.R. n. 327/2001, con proroga dell'efficacia degli stessi per un periodo di due anni, dal 06/05/2020 fino al 06/05/2022, termine per l'emanazione del decreto di esproprio;

RICHIAMATI i seguenti decreti relativi alla procedura espropriativa dell'intervento con cui sono state liquidate le somme riconosciute per l'esproprio e l'occupazione delle aree interessate dall'intervento in oggetto, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001:

- Decreto n. 17417 del 22/10/2019 per la liquidazione dell'80% delle indennità di esproprio e della servitù di allegamento, e del 100% dei soprassuoli-danni-frutti pendenti;
- Decreto n. 5857 del 09/04/2021 per la liquidazione delle indennità di soprassuolo;
- Decreto Dirigenziale n. 6716 del 31/03/2022 per la liquidazione a saldo delle indennità di esproprio e dell'occupazione temporanea;

TENUTO CONTO che con Ordinanze del Commissario di Governo n. 56 e n. 57 del 02/05/2022, rispettivamente Rep. n. 9247 e n. 9248, sono state definitivamente espropriate le aree su cui ricade la cassa di espansione e asserviti i terreni a servitù di passo e di allagamento, ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. n. 327/2001, in favore del Demanio dello Stato-ramo idrico, notificate rispettivamente con prot. n.0339037 del 06/09/2022 e prot. n. 0249933 del 02/06/2022;

PRESO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 19906 del 28/09/2022 è stata disposta l'erogazione delle quote di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, svolte dai dipendenti regionali facenti parte del gruppo tecnico, come individuati dal Decreto Dirigenziale n. 2923 del 18/05/2016 e successive modifiche, fino al Decreto Dirigenziale n. 10222 del 26/05/2022;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 1132 del 10/10/2022 con cui l'opera in oggetto è stata classificata in 3^a categoria idraulica, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 523/1904, ed affidata per la manutenzione e gestione al Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. c della L.R. 79/2012;

VISTA la nota prot. n. 0453028 del 23/11/2022 con cui la delibera di classificazione suddetta è stata

trasmessa ai soggetti interessati;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0403934 del 24/10/2022 con cui le opere idrauliche realizzate e classificate n 3^a categoria sono state formalmente consegnate, per la manutenzione e gestione, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. c della L.R. 79/2012, all'ente competente Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno;

TENUTO CONTO che, a seguito della chiusura dell'intervento, sulla contabilità speciale n. 6010 risulta quanto segue:

- capitolo n. 11118: stanziamento iniziale Euro 694.014,90; impegni definitivi Euro 681.614,34; liquidazioni effettuate Euro 663.310,48; economie Euro 30.704,42;
- capitolo n. 11117: stanziamento iniziale Euro 1.619.368,10; impegni definitivi Euro 1.611.680,69; liquidazioni effettuate Euro 1.604.843,38; economie Euro 14.524,72;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI DARE ATTO della chiusura dei lavori dell'intervento denominato "Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia" in località Pietramorta, nel Comune di Arezzo (AR), codice Rendis 09IR044/G4, CUP J17B15000520003;
2. DI DARE ATTO della chiusura delle procedure di esproprio e di occupazione delle aree, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, ai fini della realizzazione dell'intervento suddetto;
3. DI DARE ATTO che l'opera suddetta è stata classificata in 3^a categoria idraulica, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 523/1904, e che è stata affidata per la manutenzione e gestione al Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. c della L.R. 79/2012;
4. DI DARE ATTO che sono state liquidate le seguenti somme sulla contabilità speciale n. 6010:
 - capitolo n. 11118: Euro 663.310,48;
 - capitolo n. 11117: Euro 1.604.843,38;
5. DI DARE ATTO che le economie dell'intervento risultano come di seguito riportato:
 - capitolo n. 11118: Euro 30.704,42;
 - capitolo n. 11117: Euro 14.524,72;
6. DI DARE ATTO che in data 23/01/2023 è stato chiuso il CUP J17B15000520003 dell'intervento.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario Delegato
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



AVVISI DI RETTIFICA



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

**Direzione d'area Assistenza
istituzionale**

Prot. n. /2.6

Firenze, 7 febbraio 2023

Al Presidente della Giunta regionale
e p.c. Al Direttore generale della Giunta regionale
Alla Direzione Avvocatura regionale, affari
legislativi e giuridici.
Settore Attività legislativa e giuridica

Loro sedi

Oggetto: Legge regionale 28 novembre 2022, n. 40 (Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024.). Avviso tecnico di errore materiale.

Con riferimento alla legge in oggetto, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana del 28 novembre 2022, Parte Prima, n. 58, si segnala che, per ovviare ad un errore materiale, al comma 3 dell'articolo 10, le parole: «*l.r. 79/209*» debbono leggersi come: «*l.r. 79/2019*».

Distinti saluti.

D'ordine del Presidente
Il funzionario PO Alessandro Tonarelli

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**